

Master: Palermo capitale d'Italia

I tricolori di Riccione monopolizzati dall'appassionante stracittadina tra Nadir, vittoriosa di misura, e Waterpolo. Nel sincro due medaglie targate Syncro Med Muriantichi



Il derby di Palermo diventa derby d'Italia. La stracittadina tra Nadir e Waterpolo monopolizza la scena ai tricolori masters di Riccione segnando il predominio del capoluogo siciliano e confermando una tradizione consolidata.

Al termine di un appassionante testa a testa, è la Nadir (foto) a vincere il titolo per club imponendosi di strettissima misura sulla Waterpolo: 644.691 punti contro 640.360. Una superiorità ribadita dall'ampio distacco rifilato alla terza classificata, Firenze, fermatasi a quota 405.429.

Ben dodici i primati regionali migliorati a Riccione. Eccoli nel dettaglio: 400 sl e 800 sl M65 Federico Napoli (M. Ferrito; 5'47"30 e 11'48"52), 400 sl M40 Barbara Casella (Aquafit Ct; 4'58"29), 200 rana M60 Adele Capitano (Waterpolo Palermo; 3'48"93), 200 rana M65 Filippo Valenza (Nadir; 3'20"59), 100 dorso M55 Paolo Nolfo (Sporting Catania; 1'16"69), 50 SL M35 Giuseppa Ilenia Zizzo (M. Ferrito; 27"43), Mistaffetta mista 4x50 cat. 280 Nadir (3'32"34), staffetta 4x50 mista maschile 280 Nadir (2'48"21), staffetta 4x50 stile maschile 100 Nadir (1'41"63), staffetta 4x50 stile femminile 120 M. Ferrito (1'57"61) e staffetta 4x50 stile femminile 280 Waterpolo Palermo (3'32"78).

Buone notizie nel mondo master anche dal sincronizzato. Ai campionati italiani di Riccione sono arrivate due medaglie, entrambe targate Syncro Med Muriantichi: oro per Paola Bonica e Carmen Chiarenza (ris. Elisa Tenerello) nel Duo D30-39, bronzo per Paola Bonica nel Solo S30-39.